



«Ti ho amato» (Ap 3,9)

BUON NATALE E FELICE 2026



E noi, nel Natale che ci apprestiamo a celebrare, quale decisione vogliamo prendere? E come vogliamo prepararla? Dobbiamo guardare attorno a noi, ma anche al di là della nostra cerchia più ristretta. Prolunghiamo lo sguardo attento di Gesù e chiediamoci: oggi, dove c'è pace e dove c'è guerra? Chi piange e chi ride? Chi è sano e chi è malato? Chi nasce e chi muore?

Quali decisioni prendiamo e quali responsabilità, anche piccole, assumiamo? (...)

Sì, il Natale di quest'anno è anche una decisione nostra. Dio viene a farci compagnia, e noi, diventati fratelli e sorelle, decidiamo di portare il Natale a chi piange, a chi è in guerra, a chi è malato, a chi muore, ai più poveri, a chi è vittima dell'odio o della vendetta. Decidiamo di accogliere la chiamata di Cristo a prendere parte alla sua missione di pace, di comunione e di riconciliazione. A tutti, senza eccezione, egli vuole dire: Dilexi te, «Io ti ho amato»

(La Civiltà Cattolica, 4/12/2025)

**CON L'AUGURIO DI UN NATALE CHE SIA DAVVERO PER TUTTI E DI UN
2026 CHE CI VEDA FARE, SEMPRE, LA SCELTA DI GENERARE PACE.**

Il Comitato regionale Agesci Liguria e il CdA della Coop. Lo Scoiattolo